

**PROGRAMMI DIDATTICI**  
**PROGRAMMA TECNICHE DELLA RECITAZIONE**  
**DOCENTE PROF.MASSIMILIANO FARAU**  
**ANNO 2018/2019**

**I ANNO RECITAZIONE**

Il corso si propone di far acquisire agli allievi agli strumenti fondamentali dell'analisi e della messa in scena del testo drammatico, in una visione che mette al centro l'azione scenica, il rapporto fra gli attori e l'autenticità della presenza.

Il lavoro sarà incentrato sull'opera di Pietro Metastasio.

Celeberrimo in tutta Europa fra i suoi contemporanei, Pietro Trapassi, in arte Metastasio, è autore di innumerevoli libretti d'opera, messi in musica dai massimi talenti del suo secolo, da Pergolesi a Gluck, da Vivaldi a Haydn.

Quello che più colpisce nei suoi libretti non è tanto l'innegabile perfezione formale e strutturale, quanto la toccante pulsazione umana che li permea e che sembra sgorgare con grande immediatezza da quella che lui stesso individua come la sua essenziale dote di poeta: "una naturale docilità... del cuore ad investirsi facilmente delle varie umane passioni che si vogliono in altri eccitare". I suoi eroi somigliano a persone qualunque, strabordanti di emozioni, confuse, a volte perse nel "gioco dei sentimenti analizzati e resi attivi, tormentati nelle spire della perplessità, delle esitazioni, dei rimorsi" come ha scritto il grande critico Walter Binni.

L'opera di Metastasio rappresenta un progetto drammaturgico altissimo che individua nel rapporto fra parola e canto il luogo cruciale in cui si gioca la possibilità di raccontare scenicamente l'esperienza umana.

Il lavoro nasce dalla volontà di ripensare a questo grande disegno fuori dall'ambito specialistico della lirica, (Metastasio stesso contemplava come possibilità che i suoi testi fossero recitati da attori) mettendo un gruppo di allievi di primo anno a confronto con l'alta disciplina espressiva postulata da questa scrittura. Attraverso un training mirato a creare un gruppo di lavoro aperto al rapporto scenico, all'ascolto e alla messa in gioco della propria vulnerabilità, saranno esplorate alcune scene dell'Olimpiade, forse il libretto di maggior successo in tutta la storia dell'opera, musicato, all'epoca, da più di sessanta compositori: una teorema raffinatissimo, insieme lieve e toccante, sul rapporto fra amicizia e amore, passione e lealtà.